

**CONVEGNO: NEUROPSICOLOGO, FAMIGLIA E ALTRE  
FIGURE PROFESSIONALI:** l'integrazione nel percorso di  
reinserimento socio-lavorativo dell'adulto con grave  
cerebrolesione.

## **L'Esperienza della Toscana** **Rovigo, 13-14 ottobre 2006**

“I familiari e le Associazioni: esperienze,  
aspettative, richieste”



# ***Le Associazioni una rete attiva.***

- ⇒ Il volontariato come forza propulsiva per rispondere ai bisogni delle persone.
- ⇒ Le Associazioni come supporto sociale e portavoce delle necessità.
- ⇒ Interlocutori attivi con le Istituzioni.

**Solidarietà tra persone che ci sono già passate e sostegno alla Famiglia come risorsa attiva.**



## “I familiari e le Associazioni: esperienze, aspettative, richieste”

- Legge 104/92- “legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap”
- Legge 68/99- prevede norme per il diritto al lavoro, promuove l’inserimento lavorativo ed inserisce il “collocamento mirato”
- **Il diritto al lavoro:** l’Org.internazionale introduce la convenzione 159 e la raccomandazione 168 del 1983, i cui orientamenti sono indirizzati a “to eliminate discrimination and promote equality of opportunity and treatment”.



# “I familiari e le Associazioni: esperienze, aspettative, richieste”

**TCE:** patologia complessa e non inserita nella legge 68/99 (collocamento mirato)

- Inserimento esperti Commissioni L.68.
- Progetto individualizzato.
- Percorso diverso per accedere agli Enti pubblici.
- Necessità di un monitoraggio.



# Area di Progetto

“ Un progetto di  
percorso integrato”

Enti coinvolti:

Provincia – Centro Impiego

Ausl - Distretto

Comuni - Assessorato

Associazione - Familiari

# “L’Associazione **ATRACTO** l’esperienza di integrazione per l’inserimento lavorativo”

- Proposta per quattro ragazzi con esiti di T.C.E. (Varie problematiche: difficoltà motorie, cognitivo – comportamentali, livello scolastico...)
- Percorso formativo individualizzato. ( tirocinio L.196/97)
- Assunzione a tempo indeterminato.



# “I familiari e le Associazioni: esperienze, aspettative, richieste”

- ❖ Autodeterminazione – Qualità di vita
- ❖ Aspettative dei genitori
- ❖ Raggiungere l’obiettivo finale.



# “I familiari e le Associazioni: esperienze, aspettative, richieste”

## Progetto di formazione – lavoro

### 1. Riunione di team allargato

team del centro riabilitativo, servizio sociale, cooperativa sociale A, associazione ATRACTO, educatrice Cooperativa di tipo B e familiare (fratello).

### 2. Analisi della situazione:

- a) Interventi attivi (fine ciclo riabilitazione, assistenza domiciliare, attività in palestra, contributo del Comune)
- b) Sintesi delle autonomie primarie raggiunte (controllo degli sfinteri, si lava, rifiuta il cibo, più autonomia)



# “I familiari e le Associazioni: esperienze, aspettative, richieste”

## 3. Finalità:

- a) maggiore iniziativa comportamentale
- b) inserimento in base alle competenze
- c) capacità residue e attitudine lavorativa

## 4. Obiettivi da raggiungere:

- b) valutazione delle potenzialità in ambito lavorativo



# “I familiari e le Associazioni: esperienze, aspettative, richieste”

## 5. Questioni in sospeso:

- 1) implementazione del progetto di formazione (da 3 a 5 giorni)
- 2) trasformazione del progetto di formazione (inserimento terapeutico)
- 3) possibilità di intraprendere percorsi finalizzati al lavoro effettivo.



[www.atracto.it](http://www.atracto.it)

***A. TRA. C. TO.***

***ASSOCIAZIONE TRAUMI***

***CRANICI TOSCANI O.n.l.u.s***

- È iscritta alla Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico.
- È componente del Consiglio Direttivo della Federazione.
- Fa parte della F.I.S.H. Federazione Italiana Superamento Handicap.
- Sede operativa: Montevarchi c/o Ospedale del Valdarno Tel.Fax 0559106378 Cell.3476024683



**CONVEGNO: NEUROPSICOLOGO, FAMIGLIA E ALTRE FIGURE**

**PROFESSIONALI:** l'integrazione nel percorso di reinserimento socio-lavorativo dell'adulto con grave cerebrolesione.

# Costruire insieme una rete integrata nella Comunita'



Rovigo, 13-14 ottobre 2006